

Gruppo di Azione Locale BALDO – LESSINIA

Via Giulio Camuzzoni, 8 – 37038 Soave (VR)



VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

COPIA

Deliberazione n. 42 del 09 settembre 2022

OGGETTO	PSL GAL Baldo-Lessinia 2014/2020 (PSR Veneto 2014/2020 — Misura 19 Sostegno allo sviluppo locale LEADER) — Intervento 19.4.1 “Sostegno alla gestione e all’animazione territoriale del GAL”: revisione del Piano di autovalutazione del PSL “IN.S.I.E.M.&” ed approvazione del Disegno di Valutazione.
----------------	---

In data 09 SETTEMBRE 2022 alle ore 11:00, presso Corso del Popolo 1306, Chioggia (VE), si è riunito il Consiglio di Amministrazione nelle persone dei Sigg.

Cognome Nome	Carica	Ente rappresentato	Componente	Presente	Assente
Anselmi Ermanno	Presidente	Coldiretti di Verona, Confederazione Italiana Agricoltori	Priv/parti econ. e soc.	X	
Rossi Paolo	Vicepresidente	BIM Adige	Pubblico	X	
Storti Ercole	Consigliere	Comune di San Giovanni Ilarione	Pubblico	X	
Pazzocco Dennis	Consigliere	Comune di Roverè Veronese	Pubblico		X
Campostrini Raffaello	Consigliere	Comune di Sant’Anna d’Alfaedo	Pubblico		X
Boscolo Bariga Luigi	Consigliere	Confcommercio	Priv/parti econ. e soc.	X	
Melotti Claudio	Consigliere	Cassa Rurale Vallagarina	Priv/parti econ. e soc		X
Castellani Fabio	Consigliere	Confesercenti	Priv/parti econ. e soc	X	
Sandri Alberto	Consigliere	ANCE Verona	Priv/parti econ. e soc	X	

Presenti n. 6, Assenti n. 3

Assiste alla seduta e ne cura la verbalizzazione Il Segretario dott.ssa Elisabetta Brisighella

Il dr. Ermanno Anselmi, nella sua qualità di Presidente, assume la presidenza e, riconosciuta legale la seduta, la dichiara aperta.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE ON LINE

Io sottoscritto Segretario, certifico che copia del presente verbale viene pubblicata oggi 13.09.2022 all’Albo dell’Associazione G.A.L. “Baldo-Lessinia”

Il Segretario

F.TO dott.ssa Elisabetta Brisighella

LETTO CONFERMATO E SOTTOSCRITTO		COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
Il Presidente F.TO dott. Ermanno Anselmi	Il Segretario F.TO dott.ssa Elisabetta Brisighella	Il Segretario dott.ssa Elisabetta Brisighella

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Premesso

- che con delibera n. 71 del 16.12.2020 il Consiglio di amministrazione del GAL Baldo-Lesiana ha approvato il Piano di Autovalutazione che definisce gli obiettivi e gli scopi, la governance, le modalità organizzative, il metodo, le fasi di analisi, la pianificazione e le attività comunicative;
- che il Piano di autovalutazione approvato si impernia su un processo di AUTOVALUTAZIONE che, supportato dalla struttura tecnica del GAL, conduca un'autodiagnosi e autoriflessione, assegnando in tal modo all'attività di autovalutazione una funzione formativa e di apprendimento, grazie al carattere partecipativo con cui viene condotta;
- che il Piano prevede l'adozione di un Disegno di autovalutazione, finalizzato a predisporre in maniera più dettagliata e tecnico-operativa rispetto al Piano le modalità con cui condurre l'autovalutazione;
- che il Piano di Autovalutazione e il Disegno di Autovalutazione sono strumenti "flessibili" che potranno essere aggiornati in funzione di nuove esigenze di valutazione che dovessero emergere durante il processo di analisi;

Richiamati

- gli incontri e le attività organizzati dall'Autorità di gestione del PSR Veneto, con l'ausilio del Valutatore esterno (Agriconsulting Spa), per accompagnare i GAL veneti nell'attività di valutazione;
- le attività sin qui svolte sia in ambito formativo sia in merito a indagini e analisi che, finalizzate ad avere indicazioni e riscontri da parte del partenariato (si vedano ad esempio le consultazioni con i Soci di agosto 2021 e maggio 2022), trovano coerenza e applicazione nel processo di autovalutazione stesso;

Richiamati

- l'articolo 33 comma 1 lettera f) del Reg. (UE) N. 1303/2013 il quale stabilisce che la strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo contiene tra i suoi elementi anche una descrizione delle modalità di gestione e sorveglianza della strategia, che dimostri la capacità del gruppo di azione locale di attuarla, e una descrizione delle modalità specifiche di valutazione;
- l'articolo 34 comma 3 lettera g) del Reg. (UE) N. 1303/2013 il quale prevede che i gruppi di azione locale abbiano il compito di verificare l'attuazione della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo e delle operazioni finanziate e condurre attività di valutazione specifiche legate a tale strategia;
- il PSL 2014-2020 "IN.S.I.E.M.&" che ai paragrafi 10 e 11 descrive le modalità di monitoraggio e valutazione del PSL privilegiando/individuando la modalità dell'autovalutazione quale strumento idoneo del processo valutativo;

Rilevata

- la necessità di apportare delle modifiche al Piano di Autovalutazione adottato a seguito sia dell'aggiornamento in merito alle domande di autovalutazione scelte, su cui effettuare l'indagine, sia per le nuove tempistiche di realizzazione del processo a causa del prolungamento dell'attuale programmazione di ulteriori due annualità operato con l'adozione del Reg. UE 2020/2220 e della successiva DGRV n. 1065/2011;
- la necessità di adottare il Disegno di Autovalutazione strumento tecnico-operativo che contiene le modalità con cui condurre l'autovalutazione (obiettivi – metodi - tempi);

Visto

- lo schema di Piano di Autovalutazione revisionato posto in allegato 1 al presente atto e lo schema di Disegno di autovalutazione posto in allegato 2 al presente atto;

Visti

- il Regolamento (UE) N. 1303/2013 del Consiglio, del 17 dicembre 2013, definisce le norme comuni ai fondi SIE e il Regolamento (UE) N. 1305/2013 del Consiglio, del 17 dicembre 2013 definisce le norme applicabili al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- l'Accordo di Partenariato adottato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 che definisce la strategia per un uso ottimale dei Fondi strutturali e di investimento europei in Italia per la programmazione 2014-2020;
- la DGR n. 947 del 28.07.2015 con cui è stato approvato il Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020 (PSR), a seguito dell'approvazione della Commissione Europea avvenuta con decisione C(2015) 3482 del 26.05.2015 e sue successive modifiche ed integrazioni;
- la DGR n. 1214 del 15.09.2015 con cui la Regione Veneto ha approvato il bando di selezione per il finanziamento della Misura 19, relativa al Sostegno allo Sviluppo Locale LEADER-SLTP Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo del PSR 2014-2020 e successive integrazioni alle disposizioni tecnico operative;
- la DGR n. 1937 del 23.12.2015 con cui la Regione Veneto ha approvato il documento "Indirizzi Procedurali Generali" del PSR 2014-2020, che è stato oggetto di successivi adeguamenti e integrazioni;
- la DGR n. 1547 del 10.10.2016 con cui sono stati approvati i Gruppi di Azione Locale e relativi Programmi di Sviluppo Locale, ai fini dell'attuazione del Programma di Sviluppo Rurale Leader 2014-2020, e al GAL "Baldo-Lessinia" è stato assegnato un contributo pubblico pari a 8.966.315,40 euro;
- la Deliberazione n. 40 del 29.11.2016, con la quale il Consiglio di Amministrazione del GAL ha approvato il P.S.L. 2014-2020 "IN.S.I.E.M.&: Iniziativa a Sostegno delle Imprese e dell'Economia Montana del Baldo & Lessinia";
- la deliberazione n. 41 del 26.07.2018 con cui il Consiglio di amministrazione del GAL Baldo-Lessinia ha approvato in via definitiva l'Atto Integrativo Speciale prendendo atto della comunicazione e delle prescrizioni ricevute con prot. 0288505 del 06.07.2018 da parte della 4irezione AdG FEASR Parchi e Foreste della Regione Veneto;
- la DGRV n. 1065 del 03.08.2021 con cui si è provveduto all'assegnazione, ai PSL selezionati con DGRV n. 1547/2016, delle risorse aggiuntive FEASR 2021/2022 e sono stati adeguati i termini e le scadenze per l'esecuzione dei TI 19.2.1, 19.3.1 e 19.4.1 approvando lo schema di "Atto Integrativo Regolamento (UE) 2020/2220";
- la deliberazione n. 37 del 22.09.2021 con cui il Consiglio di Amministrazione del GAL ha approvato l'Atto Integrativo Regolamento (UE) 2020/2220" e lo "Schema 2 - Scheda riepilogativa Atti integrativi PSL" per l'allocazione delle risorse aggiuntive 2021-2022;
- la DDR n. 44 del 22.10.2021 con cui sono stati approvati gli esiti delle istruttorie svolte sugli Atti Integrativi Reg. 2020/2022 presentati dai GAL del Veneto e, in particolare, quello relativo al GAL Baldo-Lessinia fissa in euro 11.245.469,46 la dotazione finanziaria complessiva del PSL 2014-2022 e che le risorse complessive per il TI 19.2.1 sono di euro 9.754.108,85 e per il TI 19.4.1 sono di euro 1.491.360,61;

Richiamata

- l'attenzione dei presenti sull'obbligo del rispetto del principio di non conflitto d'interessi, con riferimento all'oggetto della deliberazione da adottare e sentita la dichiarazione degli stessi

sull'insussistenza di conflitto d'interessi in merito alla deliberazione in oggetto, come previsto dalla deliberazione n. 23 assunta dal Consiglio di Amministrazione del GAL nella seduta del 26.05.2021;

Rilevata

- l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse da parte dei consiglieri, sulla base delle dichiarazioni verbali rilasciate dagli stessi, in merito alla presente deliberazione;

Accertato

- che almeno il 50% dei Consiglieri presenti rappresenta le parti economiche e sociali e la società civile come disposto dall'Art.34 del Reg. UE 1303/2013;

Con voti favorevoli e unanimi, resi secondo quanto previsto dall'art. 37 co 5 del Reg. CE 1974/2006, così come modificato dal Reg. di esecuzione (UE) 679/2011 della Commissione europea,

DELIBERA

1. **Di richiamare** le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. **Di approvare** il Piano di Autovalutazione, nell'ambito del PSL "IN.S.I.E.M.&", Misura 19, Sottomisura 19.4, Intervento 19.4.1, nel testo modificato che posto in Allegato 1 alla presente deliberazione ne costituisce parte integrante e sostanziale.
3. **Di approvare** il Disegno di Autovalutazione, nell'ambito del PSL "IN.S.I.E.M.&", Misura 19, Sottomisura 19.4, Intervento 19.4.1, nel testo che posto in Allegato 2 alla presente deliberazione ne costituisce parte integrante e sostanziale.
4. **Di dare mandato** alla direttrice del GAL, dott.ssa Elisabetta Brisighella, di espletare tutti gli adempimenti necessari ai fini del presidio e dell'applicazione del Piano di autovalutazione e del Disegno di Autovalutazione di cui ai punti 3) e 4).
5. **Di dare mandato** alla direttrice del GAL, dott.ssa Elisabetta Brisighella, di approvare le necessarie ed opportune modifiche al testo del Piano di Autovalutazione e al Disegno di Autovalutazione di cui ai punti 3) e 4), sulla base delle esigenze che dovessero emergere nel proseguo e nell'ambito dell'effettiva applicazione degli stessi, al fine di renderli uno strumento efficace e rispondente alle finalità prefissate.
6. **Di provvedere** a dare ampia diffusione del Piano di autovalutazione di cui al punto 3) e 4) all'Autorità di Gestione del PSR 2014/2020, ad AVEPA e alla comunità attraverso i canali di comunicazione a disposizione del GAL baldo-Lessinia.
7. **Di disporre** la pubblicazione del Piano di Autovalutazione e del Disegno di Autovalutazione di cui al punto 3) e 4), nella sezione "Leader 14-20 – Valutazione del PSL" del sito web del GAL Baldo-Lessinia.
8. **Di disporre** la pubblicazione della presente deliberazione nella pagina Amministrazione Trasparente del sito web dell'Associazione www.baldolessinia.it.

Così deliberato in data 09 settembre 2022

Il Presidente

F.TO dott. Ermanno Anselmi

Il Segretario

F.TO dott.ssa Elisabetta Brisighella

VALUTAZIONE DEL PSL "IN.S.I.E.M.&" 2014-2020

PIANO di AUTOVALUTAZIONE

del GAL Baldo – Lessinia

Allegato 1 alla Deliberazione n. 42 del Consiglio di Amministrazione del 09.09.22

Introduzione

La valutazione è uno strumento strategico di gestione e apprendimento che offre l'opportunità di riflettere sui propri risultati e sui possibili miglioramenti in un ciclo continuo, per ricavare benefici nella gestione, nel raggiungimento degli obiettivi, nella responsabilizzazione sociale rispondendo alla cittadinanza del proprio operato. In questo senso, la valutazione di LEADER ha una funzione sommativa (responsabilità e trasparenza) e formativa (apprendimento collettivo). Il Regolamento (UE) 1303/2013 all'Articolo 34, paragrafo 3, definisce tra i compiti del GAL quello di "verificare l'attuazione della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo e delle operazioni finanziate e condurre attività di valutazione specifiche legate a tale strategia" (lettera g), mentre l'Articolo 33, lettera f), prevede, tra i contenuti della SSL, una descrizione delle modalità specifiche di valutazione.

Il GAL Baldo-Lessinia ha quindi il compito di fornire una descrizione delle modalità di gestione e monitoraggio della strategia, di individuare specifici meccanismi di valutazione, nonché di svolgere attività specifiche di monitoraggio e valutazione collegate alla propria strategia.

All'interno del PSL "IN.S.I.E.M.&" nei capitoli 10. DESCRIZIONE DELLE MODALITÀ DI MONITORAGGIO DEL PSL e 11. DESCRIZIONE DELLE MODALITÀ SPECIFICHE DI VALUTAZIONE DEL PSL sono definite tali attività che vengono annualmente riportate nel Rapporto Annuale.

Altro documento di supporto per la predisposizione del presente Piano sono le Linee Guida per la valutazione di Leader/CLLD (redatte dagli esperti dell'Helpdesk europeo di valutazione per lo sviluppo rurale, che hanno formulato nell'agosto 2017 delle Linee guida che offrono consigli pratici su come preparare e condurre le attività di valutazione di LEADER sia nell'ambito della valutazione

del PSR, sia a livello di GAL).

Inoltre, nella elaborazione del presente Piano si tiene conto dei vari incontri formativi realizzati dall'Autorità di Gestione del PSR e dal Valutatore, tenutisi nel corso degli anni 2018, 2019 e 2020 e dei materiali predisposti dal Valutatore del PSR Veneto 2014-2020 (Agriconsulting srl), tra cui al documento "Condizioni di Valutabilità e Disegno di Valutazione dell'Autovalutazione di Leader". Il processo valutativo, a seguito dell'adozione del Reg. (UE) 2020/2220, tiene conto del proseguo nell'applicazione delle norme durante il biennio 2021-2022 e dei nuovi termini di scadenza delle operazioni finanziate.

1. Obiettivi e scopi dell'autovalutazione

L'autovalutazione è un processo di valutazione interna della propria attività studiato e condotto da chi attua un intervento o vi partecipa, prendendo in considerazione proprie specifiche necessità conoscitive. Gli attori coinvolti effettuano un'autodiagnosi del proprio modo di procedere, delle prestazioni complessive e si chiedono se e in che modo contribuiscono alla realizzazione degli obiettivi con lo scopo di migliorare le modalità decisionali, gestionali e la qualità delle attività. Attraverso questa riflessione, il GAL può comprendere cosa è stato realizzato e quanti/quali risultati sono stati ottenuti: in breve, quali sono state le sue performance nel periodo di realizzazione del programma.

Le attività di autovalutazione di LEADER comprendono alcuni elementi obbligatori (valutazione della strategia) e altri raccomandati (valutazione dell'animazione del GAL, del meccanismo di attuazione di LEADER e del valore aggiunto).

Per quanto riguarda le attività obbligatorie si intende far emergere:

- la capacità di affrontare i principali bisogni del territorio del GAL emersi dall'analisi SWOT;
- la coerenza tra obiettivi della strategia, risorse previste, combinazione di interventi e realizzazioni, risultati e impatti attesi, alla luce degli strumenti attuati insieme nello stesso territorio,
- l'efficacia ed efficienza dei contributi delle operazioni realizzate al raggiungimento degli obiettivi della strategia;
- i fattori di successo e fallimento nella realizzazione degli obiettivi della strategia acquisire conoscenza la rilevanza, l'efficacia, l'efficienza, i risultati e l'impatto degli interventi LEADER a livello locale.

Tra gli elementi di valutazione della strategia rientra il Piano di azione del PSL; in esso sono rappresentati i tre ambiti di interesse/obiettivi generali, tradotti poi in una serie di obiettivi specifici,

sui quali si concentra l'azione del GAL Baldo-Lessinia.

Il quadro degli interventi e dei risultati attesi (con relativi indicatori) sono definiti nei 4.2.3 e 5.1.2 del PSL che di seguito viene riportato:

QUADRO 5.1.2 – Piano di azione								
Ambito interesse	Obiettivo specifico		Output (Indicatore)		Target	Tipo intervento		
<i>cod.</i>	<i>cod.</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Definizione</i>	<i>Unità di misura</i>	<i>Valore</i>	<i>cod.</i>	<i>cod.</i>	<i>cod.</i>
AI.2	1.1	Sostenere la diversificazione dell'economia attraverso il miglioramento della varietà e della qualità delle strutture ricettive e le altre attività economiche collegate al turismo	N. di beneficiari che percepiscono aiuti per l'avviamento/sostegno agli investimenti per attività non agricole nelle zone rurali	n.	12	6.4.1	6.4.2	
	1.2	Favorire la nascita di imprese turistiche femminili e giovanili	N° di imprese beneficiarie con titolare donna o giovane	n.	4	6.4.1	6.4.2	
	1.3	Migliorare la fruibilità del territorio anche	N. di operazioni beneficiarie del sostegno agli investimenti in infra-	n.	26	7.5.1		

QUADRO 5.1.2 – Piano di azione								
Ambito interesse	Obiettivo specifico		Output (Indicatore)		Target	Tipo intervento		
<i>cod.</i>	<i>cod.</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Definizione</i>	<i>Unità di misura</i>	<i>Valore</i>	<i>cod.</i>	<i>cod.</i>	<i>cod.</i>
		dal punto di vista turistico	strutture ricreative/ turistiche					
	1.4	Favorire un aumento dei flussi turistici anche nelle aree meno sfruttate e fuori stagione	N° di progetti di promozione realizzati	n.	7	7.5.1		
	1.5	Favorire la formazione e l'informazione degli operatori coinvolti nel turismo rurale	N° di partecipanti ad azioni di formazione/informazione	n.	65	1.2.1		
	1.6	Favorire la nascita di un'offerta turistica integrata	N° di Progetti Chiave realizzati	n.	5	7.5.1	6.4.1	6.4.2

QUADRO 5.1.2 – Piano di azione								
Ambito interesse	Obiettivo specifico		Output (Indicatore)		Target	Tipo intervento		
<i>cod.</i>	<i>cod.</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Definizione</i>	<i>Unità di misura</i>	<i>Valore</i>	<i>cod.</i>	<i>cod.</i>	<i>cod.</i>
AI.7	2.1	Migliorare la redditività delle imprese agricole e del settore agroalimentare	N° di imprese beneficiarie degli interventi (dirette o indirette)	n.	15	4.1.1	4.2.1	4.3.1
	2.2	Favorire la diversificazione delle imprese agricole	N. di aziende agricole che percepiscono aiuti per l'avviamento/sostegno di altre funzioni/attività	n.	12	6.4.1		
	2.3	Favorire la nascita di imprese produttive femminili e giovanili	N° di imprese beneficiarie con titolare donna o giovane	n.	4	4.1.1	4.2.1	
	2.4	Superare la frammentazione e favorire la nascita di reti d'impresa e altre forme di cooperazione	N. di reti d'impresa o altre forme di cooperazione create	n.	8	16.4.1		

QUADRO 5.1.2 – Piano di azione								
Ambito interesse	Obiettivo specifico		Output (Indicatore)		Target	Tipo intervento		
<i>cod.</i>	<i>cod.</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Definizione</i>	<i>Unità di misura</i>	<i>Valore</i>	<i>cod.</i>	<i>cod.</i>	<i>cod.</i>
	2.5	Favorire la formazione e l'informazione degli operatori delle filiere produttive	N° partecipanti ad azioni di formazione/informazione	n.	100	1.1.1		
AI.3	3.1	Incentivare la salvaguardia e la valorizzazione dei paesaggi rurali storici e di altri paesaggi meritevoli di tutela attraverso progetti di rete	N° di Gruppi di Cooperazione Ambientale finanziati	n.	4	16.5		
	3.2	Salvaguardare e valorizzare elementi del paesaggio di valore storico e architettonico	N. di operazioni beneficiarie del sostegno per il recupero del patrimonio culturale nelle zone rurali	n.	2	7.6.1		

In aggiunta alla valutazione obbligatoria della strategia si aggiungono:

- la valutazione dell'ANIMAZIONE DEL GAL, ossia delle attività promosse nell'intento di sensibilizzare le comunità locali e di accrescerne la disponibilità, cooperazione e capacità di creazione di reti;
- la valutazione del MECCANISMO DI ATTUAZIONE DI LEADER per garantire l'applicazione del metodo (ad es. partecipazione e rappresentanza equilibrata della popolazione locale nelle strutture decisionali del GAL, strutture di gestione del GAL, norme e procedure per preparare e attuare la strategia);
- la valutazione del VALORE AGGIUNTO prodotto dal meccanismo di attuazione e dall'animazione, ossia dal metodo LEADER (quando è applicato correttamente) in termini di cambiamenti nei comportamenti che favoriscono il miglioramento del capitale sociale e della governance locale e maggiori risultati, tutti elementi che alla fine contribuiscono a indurre cambiamenti strutturali nel territorio del GAL.

Il presente documento ha pertanto il fine di dotare il GAL di uno strumento per pianificare, organizzare e condurre l'autovalutazione, gli strumenti e i metodi potenzialmente utilizzabili dai GAL per raccogliere informazioni, elaborare e analizzare e interpretare gli indicatori supporto del processo di autovalutazione.

2. Governance

L'autovalutazione viene effettuata dal GAL, in particolare da:

- a. Boscolo Luigi Barriga membro del CdA appositamente individuato con delibera n. 55 del 20.09.2019 nell'ambito di un processo di auto riflessione formativo sulle performance e sui risultati (non impatti) della strategia e delle altre attività peculiari dei GAL.
- b. direttore e staff

Funzione nel GAL	Ruolo nel GdL per l'autovalutazione	Attività prevista	Tipo di risorsa
CdA	Pianifica, programma e verifica il processo di autovalutazione	Approva la pianificazione ed il disegno di valutazione e le sue eventuali modifiche (ve-	Interno al GAL

		rifica)	
Direttore	Responsabile dell'autovalutazione	Impostazione, coordinamento e supervisione	Interno al GAL
Personale amministrativo	Supporto nell'autovalutazione	Raccolta e analisi dei dati, reportistica, comunicazione	Interno al GAL
Direttore + Personale amministrativo	Direttore e personale amministrativo	Analisi dei dati Redazione della reportistica e comunicazione	Interno al GAL

Altre risorse "esterne" sono rappresentate dal supporto offerto dal Valutatore del PSR (Agriconsulting) e dall'AdG.

Il GAL si riserva di stanziare eventuali risorse economiche al fine di avvalersi di figure esterne, sulla base delle esigenze di valutazione che potranno emergere.

3. Modalità organizzative

Le modalità di organizzazione, conduzione e coordinamento delle attività di autovalutazione sono articolate nelle seguenti fasi:

- Preparazione: fase iniziale per pianificare le attività (pianificazione) e strutturare nel dettaglio metodi e strumenti (strutturazione). La pianificazione e la strutturazione sono strettamente interconnesse e si concludono con l'approvazione in CdA del Piano;
- Conduzione: è la fase in cui si svolge l'autovalutazione vera e propria, avviata al termine della preparazione e fino alla fine del processo di valutazione. Comprende la raccolta dei dati e informazioni (osservazione), l'analisi e l'autodiagnosi e viene svolta con costanza nell'arco di tutta la programmazione;
- Comunicazione: è una fase parallela al processo complessivo. Prevede l'elaborazione di documenti e la realizzazione di attività di diffusione e divulgazione dei risultati dell'autovalutazione, rivolti al GAL, alla comunità locale, all'AdG. Tale azione viene svolta a conclusione dell'iter autovalutativo.

4. Pianificazione e strutturazione (delle domande valutative)

Al fine di circoscrivere l'oggetto da approfondire, definire le priorità da analizzare e individuare gli elementi conoscitivi da produrre, le LG della Commissione suggeriscono che anche il processo di

autovalutazione a livello locale sia condotto fornendo una risposta argomentata a un sistema di domande di valutazione individuato ad hoc.

Per la formulazione delle domande autovalutative concernenti la valutazione della strategia, è stato necessario effettuare la rilettura della logica di intervento prevista dalla strategia e inserita nel PSL. Si è effettuata una ricognizione degli indirizzi strategici (Ambiti di Interesse), degli elementi di specificità rappresentati dagli obiettivi specifici (OS) declinati nei tre ambiti di interesse e contenuti nel QUADRO 5.1.2 – Piano di azione di cui al paragrafo 1.

Valutazione strategica (Domande valutative della SSL)

TemI/AI	Domande di valutazione
AI2	In che misura e con quali modalità gli interventi del PSL hanno sostenuto lo sviluppo del turismo sostenibile
Processo di attuazione della SSL	I dispositivi di attuazione e l'azione del GAL hanno consentito la realizzazione della Strategia di Sviluppo locale?
Effetti della SSL	Gli interventi del PSL sono stati in grado di stimolare lo sviluppo locale?

Valutazione raccomandata relativa al valore aggiunto del GAL (Ulteriori domande valutative)

TemI	Domande
Progetti chiave	In che misura e con quali modalità i progetti chiave rappresentano un valore aggiunto al raggiungimento degli obiettivi della SSL?
Risultati dell'attività del GAL	L'attività di animazione del territorio effettuata dal GAL è risultata efficace?
Governance	La fiducia e l'accreditamento del GAL si sono rafforzati nel corso dell'attuazione di LEADER?

5. Conduzione

I metodi e gli strumenti per raccogliere le informazioni, elaborare e analizzare e interpretare gli indicatori a supporto del processo di autovalutazione, sono definiti in base alle:

- fonti delle informazioni necessarie: dati primari, dati secondari ed eventuali altre informazioni;
- modalità con la quale avviene la raccolta dei dati, la loro registrazione, e gestione.

Durante l'autovalutazione si farà pertanto ricorso alle tipologie di dati sopra indicati prestando sempre attenzione anche a quanto contenuto e previsto nel PSL "IN.S.I.E.M.&". **I dati primari**

sono informazioni o dati raccolti appositamente per l'analisi dei temi oggetto dell'autovalutazione e per rispondere alle relative domande. Possono essere dati di tipo quantitativo o qualitativo, raccolti avvalendosi di metodi di indagine differenziati in relazione all'obiettivo e alle disponibilità di risorse (umane, finanziarie e di tempo). I dati secondari sono informazioni o dati, che derivano da fonti già disponibili o raccolti per scopi anche diversi dall'autovalutazione. I dati secondari possono provenire dal monitoraggio, da fonti statistiche e da altra documentazione. I dati di monitoraggio, ad esempio, comprendono le informazioni tratte dal sistema di monitoraggio del PSR, dal PSL e rappresentano la principale fonte di dati secondari: fisici, procedurali e finanziari inerenti alle singole operazioni del PSL e ai relativi soggetti o territori beneficiari. A questi si aggiungono i dati e le informazioni specifiche di progetto presenti negli allegati tecnici alla domanda. I dati del Sistema di monitoraggio del PSR possono essere direttamente accessibili dai GAL tramite applicativo eseguibile da remoto, oppure necessitare di una richiesta specifica da inoltrare all'AdG/AVEPA. Altri dati di monitoraggio possono essere dati tecnici/progettuali anche di tipo cartaceo o dati relativi a fasi precedenti all'emanazione di un bando. A questi si aggiungono le fonti statistiche (ISTAT, dati CCIAA etc.)

6. Analisi

La fase di analisi è finalizzata a verificare il livello di soddisfazione e supporta la successiva fase di interpretazione, spiegazione e formulazione dell'autodiagnosi sulle strategie e sul valore aggiunto di LEADER.

La diagnosi effettuata dal GAL mediante autovalutazione deve infatti essere sostenuta da informazioni, dati e analisi funzionali a capire cosa è accaduto (realizzazioni, risultati) e spiegare perché e come gli effetti si sono o non si sono manifestati, individuando elementi di successo, fattori di criticità e possibili risoluzioni attraverso cui migliorare le attività. La fase di analisi si sviluppa con continuità in funzione dell'attuazione del PSL, della manifestazione dei suoi effetti e della disponibilità delle elaborazioni prodotte dalla fase di osservazione.

I principali profili di analisi sono:

- a. la pertinenza: a misura in cui gli interventi sono attinenti ai bisogni esistenti
- b. l'efficacia: la capacità del PSL di perseguire gli obiettivi programmati
- c. l'efficienza: l'utilizzo ottimale delle risorse
- d. l'utilità: la capacità di rispondere ai fabbisogni individuati attraverso la strategia realizzata

In questa fase rientra anche attività di auto-riflessione che soddisfa i fabbisogni conoscitivi dell'organizzazione interna, le attività svolte, gli interventi realizzati e i risultati ottenuti/conseguiti.

Il risultato da raggiungere è quello di evidenziare in maniera condivisa e partecipata i cambiamenti di rilievo verificatisi a seguito della realizzazione degli interventi, i motivi di tali cambiamenti, gli elementi di successo, gli eventuali effetti inattesi e le influenze positive o negative, le criticità da migliorare, le priorità da circoscrivere e di evidenziare gli elementi di cui tenere conto per intraprendere azioni di miglioramento, anche in funzione dei futuri PSL.

7. Comunicazione

Al fine di favorire un processo di apprendimento, attraverso la fase di Comunicazione, parallela a tutto il percorso di autolavutazione, i risultati delle attività di autovalutazione verranno condivisi con i seguenti soggetti:

- beneficiari, stakeholders, componenti del GAL (Soci, CdA, personale), popolazione, ecc.;
- Autorità di Gestione, Rete Rurale Nazionale, altri GAL.

In particolare si prevedono tre "momenti/periodi" per comunicare il processo di autovalutazione del PSL:

- predisposizione del Disegno di Valutazione (anno 2022);
- prime indicazioni/risultati dell'autovalutazione della SSL (tra fine 2022 e inizio 2023);
- predisposizione e presentazione del Rapporto di Valutazione finale della SSL e delle Raccomandazioni per il periodo 2021-2027 (nel corso del 2024).

Le tipologie di strumenti utilizzate saranno le newsletter/Comunicati stampa, l'utilizzo della pagina web dedicata e dei social in cui si può consultare il processo di autovalutazione in corso (per www.baldolessinia.it sezione Leader 14-20 – Valutazione del PSL). Si prevede poi, se, di predisporre altro materiale cartaceo e video (esempio sintesi attraverso slide/pdf, opuscoli/rapporti realizzati, docu/video).

8. Cronoprogramma

Il cronoprogramma serve a pianificare le tempistiche di tutte le attività precedentemente descritte nell'ambito temporale complessivo in cui si prevede di realizzare l'autovalutazione.

Prodotti e attività previste	2020		2021		2022		2023		2024	
	II	I	II	I	II	I	II	I	II	
Piano di valutazione/autovalutazione										
Redazione del Piano di autovalutazione	X									
Revisione del Piano di autovalutazione					X					
Disegno di autovalutazione										
Redazione del Disegno di autovalutazione					X					
Revisione del Disegno di autovalutazione							X			
Analisi e raccolta dati										
Esame delle domande valutative/criteri/indicatori e individuazione dei fabbisogni dei dati e controllo fonti dati disponibili					X					
Raccolta di dati secondari					X	X				
Raccolta di dati primari					X	X				
Analisi dei dati e delle informazioni raccolte					X	X				
Risposta alle domande autovalutative					X	X				
Giudizio/autoriflessione						X	X			
Attività di comunicazione dei risultati										
Aggiornamento informazioni sul sito					X	X	X	X	X	
Altre attività di disseminazione dei risultati dell'autovalutazione (convegni, seminari, etc..)									X	X

VALUTAZIONE DEL PSL "IN.S.I.E.M.&" 2014-2020

DISEGNO di AUTOVALUTAZIONE

del GAL Baldo – Lessinia

Allegato 2 alla Deliberazione n.42 del Consiglio di Amministrazione del 09.09.22

Introduzione

Il Disegno serve a predisporre in maniera più dettagliata e tecnico-operativa rispetto al Piano le modalità con cui condurre l'autovalutazione (obiettivi – metodi - tempi). Il disegno è comunque un prodotto flessibile e potrà essere adattato e aggiornato in funzione di nuove esigenze di valutazione che dovessero emergere durante il processo di analisi.

1. Obiettivi e scopi dell'autovalutazione

Come già indicato nel Piano l'autovalutazione è un processo di valutazione interna della propria attività studiato e condotto da chi attua un intervento o vi partecipa, prendendo in considerazione proprie specifiche necessità conoscitive. Gli attori coinvolti effettuano un'autodiagnosi del proprio modo di procedere, delle prestazioni complessive e si chiedono se e in che modo contribuiscono alla realizzazione degli obiettivi con lo scopo di migliorare le modalità decisionali, gestionali e la qualità delle attività. Attraverso questa riflessione, il GAL può comprendere cosa è stato realizzato e quanti/quali risultati sono stati ottenuti: in breve, quali sono state le sue performance nel periodo di realizzazione del programma.

Le attività di autovalutazione comprendono alcuni elementi obbligatori (valutazione della strategia) e altri raccomandati (valutazione dell'animazione del GAL, del meccanismo di attuazione di LEADER e del valore aggiunto).

2. Modalità organizzative

Le modalità di organizzazione, conduzione e coordinamento delle attività di autovalutazione sono articolate nelle seguenti fasi:

- a. Preparazione: fase iniziale per pianificare le attività (pianificazione) e strutturare nel dettaglio metodi e strumenti (strutturazione). La pianificazione e la strutturazione sono strettamente interconnesse e si concludono con l'approvazione in CdA del Piano e del presente Disegno;

- b. **Conduzione:** è la fase in cui si svolge l'autovalutazione vera e propria, avviata al termine della preparazione e fino alla fine del processo di valutazione. Comprende la raccolta dei dati e informazioni (osservazione), l'analisi e l'autodiagnosi;
- c. **Comunicazione:** è una fase parallela al processo complessivo. Prevede l'elaborazione di documenti e la realizzazione di attività di diffusione e divulgazione dei risultati dell'autovalutazione, rivolti al GAL, alla comunità locale, all'AdG. Tale azione viene svolta a conclusione dell'iter autovalutativo.

3. Pianificazione e strutturazione (delle domande valutative)

A partire dalle scelte effettuate nel Piano ai paragrafi 4, dedicato alla pianificazione e strutturazione delle domande valutative, e paragrafo 5, dedicato ai metodi e agli strumenti per raccogliere le informazioni, il presente disegno dettaglia criteri, indicatori e metodi utili ad rispondere alle seguenti domande.

Valutazione strategica (Domande valutative della SSL)

Temi/AI	Domande di valutazione
AI2	In che misura e con quali modalità gli interventi del PSL hanno sostenuto lo sviluppo del turismo sostenibile
Processo di attuazione della SSL	I dispositivi di attuazione e l'azione del GAL hanno consentito la realizzazione della Strategia di Sviluppo locale?
Effetti della SSL	Gli interventi del PSL sono stati in grado di stimolare lo sviluppo locale?

Valutazione raccomandata relativa al valore aggiunto del GAL (Ulteriori domande valutative)

Temi	Domande
Progetti chiave	In che misura e con quali modalità i progetti chiave rappresentano un valore aggiunto al raggiungimento degli obiettivi della SSL?
Risultati dell'attività del GAL	L'attività di animazione del territorio effettuata dal GAL è risultata efficace?
Governance	La fiducia e l'accreditamento del GAL si sono rafforzati nel corso dell'attuazione di LEADER?

4. Criteri e indicatori

Nelle schede che seguono verranno indicati, per ogni domanda, sia la motivazione che è una breve descrizione, il collegamento con il PSL e gli altri aspetti coerenti contenuti nella strategia di sviluppo locale. Verranno inoltre indicati i metodi e gli strumenti di analisi, indicatori e i criteri di giudizio. I criteri servono a declinare la domanda di valutazione per far emergere gli elementi che ci interessa valutare

sulla base delle scelte strategiche. Il criterio generalmente traduce gli obiettivi specifici della strategia ma può anche evidenziare ulteriori elementi di cui verificare la soddisfazione. Gli indicatori sono strumenti in grado di mostrare (misurare) quei dati/informazioni che si ritiene rappresentativo per l'analisi e sono utilizzati per monitorare o valutare il grado di successo, oppure l'adeguatezza delle attività. Gli indicatori utilizzati per rispondere alle domande di valutazione del PSL:

- possono essere sia di natura quantitativa che qualitativa;
- devono fornire un supporto alla espressione di un giudizio in riferimento ai criteri previsti dalle domande.

Sarà possibile anche individuare modalità nuove di indagine e di comunicazione al fine di garantire una ampia diffusione delle azioni svolte.

5. Tempistiche

Il processo autovalutativo verrà avviato indicativamente nel mese di ottobre 2022 e porterà ad una prima, parziale, analisi da concludersi entro la fine del 2022 (sui dati interni). Nel corso del 2023 si procederà con l'analisi anche al fine di come precisato all'interno del paragrafo 8 del Piano.

5. Domande

DOMANDA 1. In che misura e con quali modalità gli interventi dei PSL hanno sostenuto lo sviluppo del TURISMO SOSTENIBILE?

Motivazione della scelta della domanda

Il turismo sostenibile ha rappresentato per il territorio il primo ambito possibile di diversificazione dell'economia ed ha rappresentato il principale ambito di interesse su cui si è concentrata l'attività del GAL nella programmazione 2014-2022.

I fabbisogni a cui si è voluto rispondere sono stati: FB01 stimolare la diversificazione dell'economia rurale, FB03 sostenere la nascita e lo sviluppo di imprese femminili e giovanili, B05 migliorare la fruibilità del territorio attraverso investimenti a vantaggio della viabilità alternativa e del turismo sportivo, FB06 contrastare la stagionalità e la polarizzazione del turismo, FB07 favorire la nascita di un'offerta turistica integrata ed aggregata e FB08 migliorare la qualità e la diversificazione delle strutture e dei servizi turistici. Gli obiettivi specifici ad esso collegati sono stati: 1.1, 1.2, 1.3, 1.4, 1.5 e 1.6 (pagg. 42 e 43 del PSL "IN.S.I.E.M.&"). I tipi di intervento collegati agli indicatori sottostanti sono: 6.4.1, 6.4.2, 7.5.1, 1.2.1. Tutte le risorse previste sono state assegnate e gli interventi sono in corso di realizzazione.

Strutturazione della Domanda autovalutativa

Criteria di giudizio	Indicatori	Fonti/metodi
Le strutture, e i servizi, turistiche sono migliorate	n. di strutture turistiche finanziate	Monitoraggio interno - portale AVEPA e file analisi
	% di strutture turistiche nuove create (turistico ricettive) sul totale di strutture finanziate	
	n. imprese con titolare donne e giovani	Questionario ai beneficiari di progetti conclusi - Alle-
	% di imprese che dichiarano di aver aumentato il fatturato a seguito	

	dell'intervento sul totale delle imprese intervistate	Bando 1
I percorsi/itinerari sono migliorati	n. di nuovi percorsi realizzati	Monitoraggio interno - documentazione tecnica allegata alle domande di aiuto
	n. km realizzati/migliorati	
	n. comuni finanziati nell'ambito dei PC	Monitoraggio interno - portale AVEPA e file analisi
	n. comuni finanziati attraverso il bando generale	Monitoraggio interno – file analisi, carta dei servizi e interviste (strutturate e non) a testimoni privilegiati (sindaci, etc.)
	n. di richieste di informazioni sui percorsi/itinerari finanziati	
livello di soddisfazione di testimoni privilegiati sull'efficacia degli interventi		

Strumenti e organizzazione delle attività di valutazione

La quantificazione degli indicatori sarà effettuata sia utilizzando informazioni rilevate dal sistema di monitoraggio interno (SAP, applicativo AVEPA e documentazione/allegati delle singole domande di aiuto, file di analisi interni) che attraverso la somministrazione, attraverso moduli google, di questionari ad hoc (questionario 1 ai beneficiari privati dei progetti conclusi e questionario 2 ai beneficiari pubblici dei progetti conclusi). Inoltre, si realizzeranno anche delle interviste (strutturate e non) a testimoni privilegiati (sindaci, beneficiari, etc.).

DOMANDA 2. I dispositivi di attuazione e l'azione del GAL hanno consentito la realizzazione della Strategia di Sviluppo locale?

Motivazione della scelta della domanda

La misura 19 prevede che i GAL possano adattare i criteri di selezione in maniera da aumentare la capacità dei tipi di intervento di contribuire al soddisfacimento degli obiettivi e dei fabbisogni della strategia attraverso il criterio il GAL ha l'occasione di verificare in che misura e su quali aspetti ha applicato tale opportunità di integrazione e valutare se tali interventi sono stati coerenti con gli obiettivi della strategia. I fabbisogni e gli obiettivi specifici ad esso collegati sono tutti quelli contenuti nella strategia del PSL. I tipi di intervento collegati agli indicatori sottostanti sono tutti quelli definiti alle pagine 127 e 128 del PSL "IN.S.I.E.M.&".

Tutte le risorse previste sono state assegnate e gli interventi sono in corso di realizzazione.

Strutturazione della Domanda autovalutativa

Criteri di giudizio	Indicatori	Fonti/metodi
I criteri di selezione dei bandi del GAL e la loro ponderazione consentono di selezionare progetti pertinenti e coerenti con la strategia	% di beneficiari che acquisiscono i criteri di priorità integrativi del GAL sul totale dei beneficiari	Monitoraggio interno - portale AVEPA e file analisi
	% di bandi che prevedono criteri di priorità integrativi applicabili dal GAL sul totale dei bandi GAL	
La tempistica del processo attuativo è adeguata	differenza dei tempi della presentazione dei bandi rispetto alle tempistiche previste da cronoprogramma tempo medio intercorso tra la presentazione della	Monitoraggio interno

La risposta del territorio è positiva	proposta di bando e la pubblicazione del bando	
	% operazioni finanziate sul totale delle operazioni previste per TI	Monitoraggio interno - portale AVEPA e file analisi
	% aiuti concessi sul totale dell'importo programmato per TI	
	% di beneficiari intervistati che non avrebbe realizzato l'investimento in assenza del sostegno del GAL per TI	Interviste (strutturate e non) a testimoni privilegiati (sindaci, etc.) e questionari ai beneficiari di progetti conclusi - Allegato 1

Strumenti e organizzazione delle attività di valutazione

La quantificazione degli indicatori sarà effettuata sia utilizzando informazioni rilevate dal sistema di monitoraggio interno (SAP, applicativo AVEPA e documentazione/allegati delle singole domande di aiuto, file di analisi interni) che attraverso la somministrazione, attraverso moduli google, di questionari ad hoc (questionario 1 ai beneficiari privati dei progetti conclusi e questionario 2 ai beneficiari pubblici dei progetti conclusi). Inoltre, si realizzeranno anche delle interviste (strutturate e non) a testimoni privilegiati (sindaci, beneficiari, etc.).

DOMANDA 3. Gli interventi del PSL sono stati in grado di stimolare lo sviluppo locale?

Motivazione della scelta della domanda

Tale domanda è finalizzata ad analizzare la strategia di sviluppo locale nel suo complesso comparando tra loro i diversi ambiti di interesse in termini di tipi di intervento, entità della spesa programmata ed erogata viene inoltre analizzata la capacità di mantenimento della strategia dal punto di vista della compagnia composizione finanziaria in diversi tempi.

I fabbisogni e gli obiettivi specifici ad esso collegati sono tutti quelli contenuti nella strategia del PSL. I tipi di intervento collegati agli indicatori sottostanti sono tutti quelli definiti alle pagine da 72 a 76 del PSL "IN.S.I.E.M.&". E' importante comprendere se, e in che misura gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti. Tutte le risorse previste sono state assegnate e gli interventi sono in corso di realizzazione.

Strutturazione della Domanda autovalutativa

Criteri di giudizio	Indicatori	Fonti/metodi
Gli ambiti di interesse della SSL sono stati intercettati dal sostegno	Aiuto concesso e liquidato per AI	Monitoraggio interno - portale AVEPA e file analisi
	n. di progetti finanziati per AI e FB	
	Aiuto concesso medio per operazioni/progetti	
	Confronto tra la spesa pubblica programmata e l'aiuto concesso nella Misura 19.2.1 per TI	
Le opportunità lavorative sono aumentate	n. posti di lavoro creati per AI e settore	Interviste (strutturate e non) a testimoni privilegiati (sindaci, etc.) e questionari ai beneficiari di progetti conclusi - Allegato 1
Gli obiettivi prefissati, e i servizi ad esso collegati	n. di obiettivi raggiunti e servizi collegati realizzati	Interviste, analisi ad hoc

**sono stati realizzati e in
che misura**

Strumenti e organizzazione delle attività di valutazione

La quantificazione degli indicatori sarà effettuata sia utilizzando informazioni rilevate dal sistema di monitoraggio interno (SAP, applicativo AVEPA e documentazione/allegati delle singole domande di aiuto, file di analisi interni) che attraverso la somministrazione, attraverso moduli google, di questionari ad hoc (questionario 1 ai beneficiari privati dei progetti conclusi e questionario 2 ai beneficiari pubblici dei progetti conclusi). Verranno inoltre raccolti dati tramite Associazioni di categoria, CCIAA, sistema statistico regionale, Veneto lavoro. Infine, si realizzeranno anche delle interviste (strutturate e non) a testimoni privilegiati (sindaci, beneficiari, etc.).

DOMANDA 4. In che misura e con quali modalità i progetti chiave rappresentano un valore aggiunto al raggiungimento degli obiettivi della SSL?

Motivazione della scelta della domanda

Tale domanda mira ad osservare il grado di concentrazione integrazione dei PC rispetto alla strategia nel suo insieme. Valuta, inoltre, lo strumento operativo dei PC aspetto alla esigenza/necessità/opportunità di raccordo tra soggetti pubblici, tra pubblici e privati, ai fini della valorizzazione delle risorse del territorio, della costruzione di efficienti sistemi produttivi e dell'organizzazione dei servizi. Intende, poi, valutare i vantaggi derivati dall'adozione dello strumento operativo dei progetti chiave. Infine, mira a valutare le conoscenze, le competenze, il ruolo di facilitatore che il GAL ha/ha avuto nella costruzione dei PC e per assicurare che la loro attuazione sia allineata con i risultati attesi. I tipi di intervento collegati agli indicatori sottostanti sono tutti quelli definiti alle pagine da 100 a 113 del PSL "IN.S.I.E.M.&". Tutte le risorse previste sono state assegnate e gli interventi sono in corso di realizzazione. La verifica viene effettuata tenendo conto dei dati inseriti nel PSL approvato con deliberazione n. 21 del 12.04.2016 raffrontata ai dati finali (anno 2022 e 2023).

Strutturazione della Domanda autovalutativa

Criteria di giudizio	Indicatori	Fonti/metodi
Le modalità attuative dei PC assicurano concentrazione e integrazione delle risorse e degli interventi	% risorse del GAL destinate ai PC rispetto alla 19.2	Monitoraggio interno - portale AVEPA e file analisi
	% di superficie di ATD interessata dai PC	
Le modalità attuative dei PC promuovono l'efficace raccordo e interazione tra pubblici e privati	n. di PC attivati e realizzati	Monitoraggio interno - portale AVEPA e file analisi
	n. di beneficiari dei PC ed entità degli aiuti concessi per natura e beneficiario	
Il processo di selezione e attuazione dei PC valorizza il ruolo del GAL nel contesto locale	% di imprese beneficiarie di bandi PC che dichiarano di aver rafforzato la collaborazione con i soggetti pubblici	Monitoraggio interno, interviste (strutturate e non) a testimoni privilegiati (sindaci, etc.), questionario ai beneficiari di progetti conclusi - Allegato 1 e 2
	N. di attività attivate dal GAL nella definizione dei PC e supporto all'attuazione per tipo di attività (es. incontri sul territorio, altri strumenti di informazione e coinvolgimento, azioni di	
		Monitoraggio interno, questionario sulla realizzazione della strategia GAL e interviste (strutturate e non) a te-

	supporto e affiancamento dei beneficiari)	
	% di imprese beneficiarie di bandi PC che dichiarano di aver rafforzato la collaborazione con il GAL	testimoni privilegiati (sindaci, etc.)

Strumenti e organizzazione delle attività di valutazione

La quantificazione degli indicatori sarà effettuata sia utilizzando informazioni rilevate dal sistema di monitoraggio interno (SAP, applicativo AVEPA e documentazione/allegati delle singole domande di aiuto, file di analisi interni) che attraverso la somministrazione, attraverso moduli google, di questionari ad hoc (questionario 1 ai beneficiari privati dei progetti conclusi e questionario 2 ai beneficiari pubblici dei progetti conclusi). Inoltre, si utilizzerà/terrà conto anche delle interviste (strutturate e non) a testimoni privilegiati (sindaci, beneficiari, etc.).

DOMANDA 5. L'attività di animazione del territorio effettuata dal GAL è risultata efficace?

Motivazione della scelta della domanda

Il GAL ha, tra i suoi compiti principali quelli di animare, informare e comunicare con il proprio ambito territoriale di riferimento. La domanda è finalizzata osservare l'ampiezza dell'azione di coinvolgimento del territorio nelle varie fasi della programmazione ma anche il grado di inclusività dell'azione del GAL. Inoltre, si intende osservare quali strumenti il GAL ha adottato, i destinatari raggiunti e il loro grado di soddisfazione.

Tipo di intervento collegato 19.4.1 "Sostegno alla gestione e all'animazione territoriale del GAL".

Strutturazione della Domanda autovalutativa

Criteri di giudizio	Indicatori	Fonti/metodi
L'azione di animazione ha garantito la partecipazione dei partner, degli operatori e delle collettività locali in tutte le fasi del PSL	n. di iniziative e partecipanti alle iniziative di animazione con finalità di consultazione del territorio e degli organi decisionali del GAL per fase del PSL e tipo di iniziativa (es. manifestazione di interesse, costruzione del PSL, attuazione del PSL e atto integrativo speciale)	Monitoraggio interno – rapporti su attuazione Carta dei Servizi, rapporti annuali e altri file analisi
L'azione di animazione ha favorito l'adesione degli operatori locali ai bandi per tipo di intervento previsti dal PSL	n. di beneficiari del PSL per natura (pubblico o privato) n. di beneficiari per natura giuridica che hanno aderito ai bandi rispetto alla precedente programmazione n. potenziali beneficiari assistiti nella fase di sviluppo e/o di attuazione del progetto che riescono ad ottenere il finanziamento	Monitoraggio interno – rapporti su attuazione Carta dei Servizi, file analisi e interviste (strutturate e non) a testimoni privilegiati (sindaci, etc.)
L'attività di comunicazione ha sensibilizzato il territorio sui temi del PSL	n. visitatori del sito web del GAL n. di iniziative per la divulgazione dei risultati per tipo di iniziativa e numero di partecipanti/destinatari (es. articoli, eventi, newsletter, etc.)	Monitoraggio interno – rapporti su attuazione Carta dei Servizi, rapporti annuali e altri file analisi

Strumenti e organizzazione delle attività di valutazione

La quantificazione degli indicatori sarà effettuata sia utilizzando informazioni rilevate dal sistema di mo-

monitoraggio interno (rapporti annuali, PSL, deliberazioni e altri atti del GAL compresi file di analisi interni). Si terrà conto nell'analisi anche degli esiti dei rapporti annuali sullo stato di attuazione della Carta dei Servizi.
Inoltre, si utilizzerà/terrà conto anche delle interviste (strutturate e non) a testimoni privilegiati (sindaci, beneficiari, etc.).

DOMANDA 6. La fiducia e l'accreditamento del GAL si sono rafforzati nel corso dell'attuazione di LEADER?

Motivazione della scelta della domanda

questa domanda tende a esaminare e valutare quale sia l'accreditamento del gas nei confronti delle istituzioni pubbliche, del mondo economico, delle componenti sociali, guadagnato grazie alla gestione del PSL attraverso una serie di indicatori rappresentativi, in linea generale, del grado di coinvolgimento del GAL da parte del territorio.

Strutturazione della Domanda autovalutativa

<i>Criteria di giudizio</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Fonti/metodi</i>
Il GAL ha saputo affermarsi come soggetto di riferimento nei processi di sviluppo locale	n. di tavoli di concertazione e/o altri strumenti di coordinamento cui partecipa il GAL	Monitoraggio interno – rapporti su attuazione Carta dei Servizi, rapporti annuali e altri file analisi
	n. di attività extra LEADER attuate dal GAL	
	n. di nuove adesioni al partenariato GAL	
	Visibilità del GAL attraverso articoli, citazioni sulla stampa	
	Riconoscimento del ruolo del GAL nel territorio da parte di soci, beneficiari e stakeholders	

Metodi e strumenti e organizzazione delle attività di valutazione

La quantificazione degli indicatori sarà effettuata sia utilizzando informazioni rilevate dal sistema di monitoraggio (rapporti annuali, PSL, deliberazioni e altri atti del GAL compresi file di analisi interni). Si terrà conto nell'analisi anche degli esiti dei rapporti annuali sullo stato di attuazione della Carta dei Servizi.

SCHEDA MONITORAGGIO **PROGETTI CONCLUSI**

1. ANAGRAFICA

Nome e cognome
Indirizzo e-mail

2. TIPO INTERVENTO

TI 1 e specifiche
TI 4 e specifiche
TI 6 e specifiche
TI 7 e specifiche
TI 16 e specifiche
Ti 19.2.1x

3. TITOLO PROGETTO BREVE DESCRIZIONE

Campo libero

4. DATA INIZIO E DATA CONCLUSIONE

Campo libero

5. PROGETTO REALIZZATO NELL'INTERESSA O PARZIALE

- 100 %
- Inferiore al 100%

6. HA AVUTO UN INCREMENTO DEL FATTURATO DOPO/GRAZIE ALL'INTERVENTO REALIZZATO?

Si
No

7. L'INTERVENTO LE HA PERMESSO DI AUMENTARE LA SUA FORZA LAVORO?

Si
No

8. SE SI HA ASSUNTO NUOVI DIPENDENTI (DATI NECESSARI SOLO A FINI STATISTICI)

	Tempo pieno	Tempo parziale
Numero di nuovi assunti	[inserire numero]	[inserire numero]

9. HA RICONTRATO DELLE DIFFICOLTÀ NELLA REALIZZAZIONE DEL SUO PROGETTO?

Rendicontazione ad AVEPA
Reperire/acquistare le attrezzature
Realizzare i lavori
Avere le autorizzazioni previste
Altro (specificare)

10. QUALE RITENE SIA IL RUOLO DEL GAL E IL SUO OPERATO NEL TERRITORIO

Ruolo	Giudizio positivo	Giudizio negativo – Non so
Facilitatore nella creazione di reti		
Supporto nella ideazione		
Supporto nella predisposizione della domanda		
Supporto nella realizzazione del		

progetto		
Altro (campo testo libero da far compilare)		

11. COME È VENUTO A CONOSCENZA DEL GAL?

Lo conoscevo già
Sito web GAL
Ho partecipato agli incontri organizzati dal GAL
Pagina Facebook e altri social del GAL
Passaparola
Altro (specificare)

12. HA PARTECIPATO AD EVENTI PER LA PRESENTAZIONE DEI BANDI?

Sì
No
Se no perché
Non interessato
Ho già consulente
Non ne ero informato
Altro (specificare)

13. HA RICHIESTO ASSISTENZA E/O SUPPORTO AL GAL?

Sì e sono soddisfatto del supporto ricevuto
Sì ma non sono soddisfatto del supporto ricevuto
No
Potrebbe motivare la sua risposta? (testo libero)

14. IN ASSENZA DEL SOSTEGNO RICEVUTO AVREBBE COMUNQUE REALIZZATO L'INVESTIMENTO?

Sì
No
Non so

15. DOMANDA AD HOC DEDICATA AI SINGOLI TI SUDDIVISA PER TIPOLOGIA DI BENEFICIARIO

16. DOMANDA GENERALE COLLEGATA LA PROGETTO CHIAVE8SOLO PER I SOGGETTI COINVOLTI)

17. DOMANDA AD HOC DEDICATA AI SINGOLI TI SUDDIVISA PER TIPOLOGIA DI BENEFICIARIO COLLEGATA AI PROGETTI CHIAVE

18. SE NELLA PROSSIMA PROGRAMMAZIONE CI FOSSE ANCORA QUESTA TIPOLOGIA DI BANDO, SAREBBE INTENZIONATO A PARTECIPARE?

Sì
No